



Procedimento

Piano degli Interventi

Responsabile Geom. Pierluigi Franchin

Procedura

Variante n. 5 al Piano degli Interventi per inserimento opera pubblica

Fase

Adozione

Elaborato

Relazione con estratti cartografici

1



Dott. Antonio Buggin

Gennaio 2019

Indice:

- 1 Premessa**
- 2 Oggetto della Variante**
- 3 Elaborati del Piano**
- 4 Inquadramento della rotatoria**
Particolari dell'incrocio dei sedimi stradali in cui viene a collocarsi la rotatoria
- 5 Coerenza urbanistica con il Piano di Assetto del Territorio vigente**
- 6. Coerenza con la normativa sul contenimento del Consumo di suolo (LR 14/2017)**
- 7. Piano degli Interventi: stato di fatto e variante rotatoria**
- 8 Verifica della aree a standard**

1 Premessa

La presente relazione ha lo scopo di illustrare i contenuti della variante parziale n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di Villafranca Padovana.

2 Oggetto della Variante

La Variante urbanistica riguardante una rotatoria all'intersezione di Via Madonna con la S.P. n° 12 in Comune di Villafranca Padovana (PD).

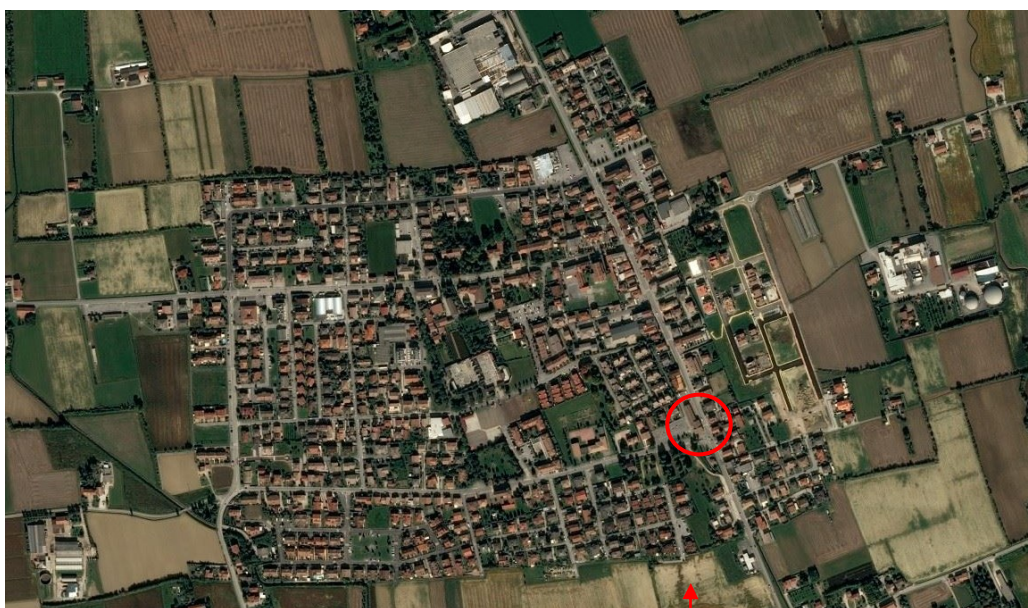
La previsione della rotatoria stradale avviene sul posto del preesistente incrocio tra sedi stradali. Pertanto la variante interessa i sedimi stradali esistenti con modestissime porzioni delle aree circostanti, attualmente occupate in parte da pertinenze stradali ed in parte da aree a giardino (pubblico o privato).

3 Elaborati del Piano

Gli elaborati che compongono la variante sono:

1. Relazione con estratto variante puntuale della rotatoria
2. Banca dati alfa-numerica e vettoriale.

4 Inquadramento della rotatoria

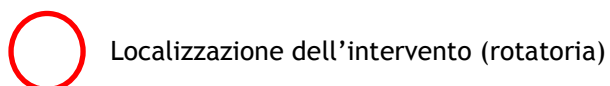
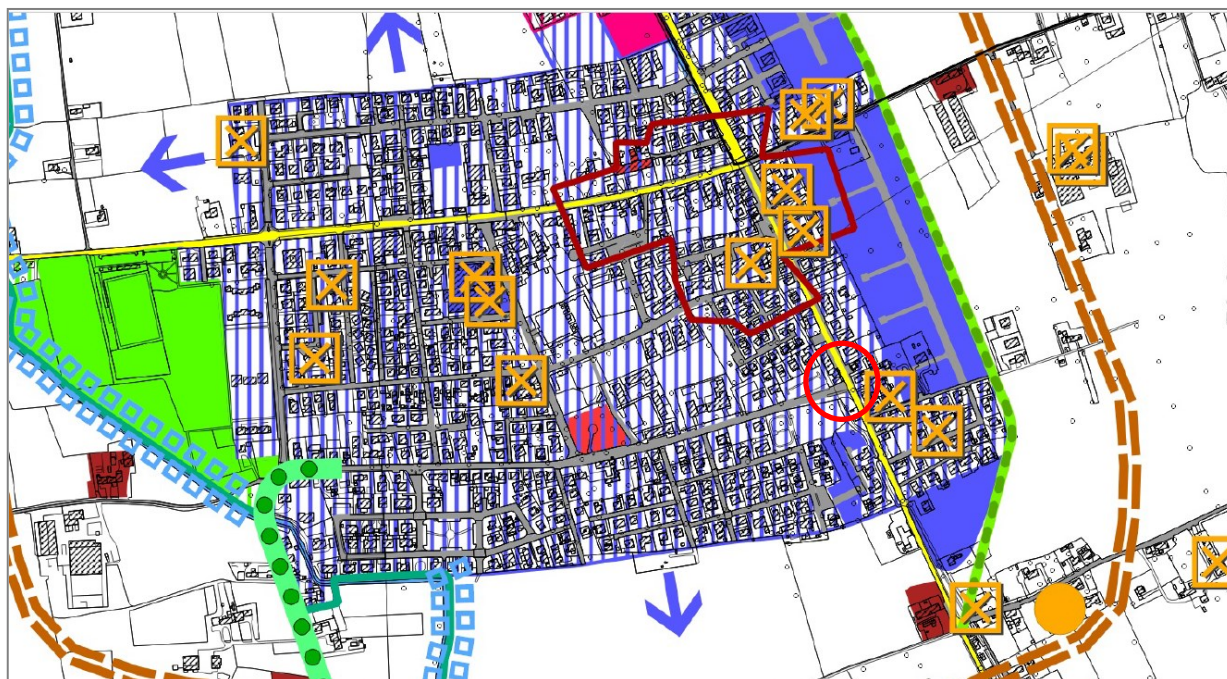


Rotatoria

Particolari dell'incrocio dei sedimi stradali in cui viene a collocarsi la rotatoria



5 Coerenza urbanistica con il Piano di Assetto del Territorio vigente



Nella tavola 4 del PAT, Carta della Trasformabilità, l'intervento viene a ricadere sugli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata prevalentemente residenziale, normati dall'articolo 11.2.1 delle Norme Tecniche.

Pertanto l'intervento risulta coerente con lo strumento di pianificazione strategica che non richiede variante.

6. Coerenza con la normativa sul contenimento del Consumo di suolo (LR 14/2017)

L'intervento previsto rientra nelle disposizioni di esclusione ai sensi dell'articolo 12 della citata LR n. 14/2017:

Art. 12 - Disposizioni finali.

1. Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a):

a) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata;

c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico.

7. Piano degli Interventi: stato di fatto e variante rotatoria



PI - stato di fatto con localizzazione dell'intervento



PI - variante

8 Verifica della aree a standard

La variante non prevede nessun carico insediativo aggiuntivo.

L'area a standard a verde pubblico (82/12) relativa all'intervento per la rotatoria, con la variante viene riclassificata a infrastruttura, rimanendo sempre nella categoria delle Zone Territoriali Omogenee di tipo F (DM 1444), ossia "zone destinate ad uso pubblico, ad attrezzature e impianti di interesse generale".

Ai sensi dell'articolo 20 delle NTO del PI, valgono le seguenti disposizioni:

19. Per le opere non ancora realizzate, le indicazioni risultanti nelle planimetrie del PI hanno un valore indicativo e verranno precisate nel progetto esecutivo delle opere stesse, sempre nel rispetto dei principi informativi del PI.

20. Gli strumenti urbanistici attuativi e i progetti delle opere pubbliche possono, nel rispetto dei principi informativi del PI, prevedere un diverso tracciato dell'infrastruttura, modificando contestualmente le aree collegate all'infrastruttura stessa.